

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 39/2010

Agli azionisti e al Consiglio di amministrazione del Consorzio Depurazione del Savonese Spa.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del **Consorzio Depurazione del Savonese Spa** costituito dallo Stato patrimoniale al 31.12.2021, dal Conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione che comprende la Relazione sul Governo societario. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Per una migliore comprensione del bilancio di esercizio si evidenzia che lo stesso è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione con l'adozione del presupposto della continuità aziendale. Si richiama inoltre l'attenzione sulle seguenti situazioni più ampiamente descritte dal Cda nei relativi paragrafi della Nota integrativa, con riferimento in particolare ai seguenti punti:

Quanto all'approvazione da parte di Egato della proposta di adeguamento tariffario straordinaria a valere per il biennio 2022 – 2023 viene indicato che *"L'operazione di adeguamento straordinario della tariffa si è resa indispensabile per fronteggiare l'aumento straordinario dei costi dell'energia iniziato con la ripresa produttiva post COVID degli ultimi mesi del 2021 ed esploso con le tensioni conseguenti alla guerra russo-ucraina ed alle speculazioni che ne sono derivate. A monte dell'operazione di adeguamento straordinario delle tariffe idriche si è proceduto al riequilibrio della struttura tariffaria con l'istituzione di tariffe unitarie a valere per tutti i Comuni gestiti da Consorzio Spa."*



Quanto all'accantonamento al Fondo rischi derivante dalla notifica del PVC della Guardia di Finanza viene precisato che la posta accoglie *“l'accantonamento relativo alle imposte, sanzioni ed interessi calcolati sui rilievi contestati per un importo di Euro: 258.680,64”*.

Quanto all'accantonamento al Fondo rischi per rimborso quote mutui ai Comuni viene rilevato che *“il Consiglio di amministrazione in via del tutto prudentiale ha ritenuto opportuno accantonare in apposito fondo rischi l'importo di € 3.369.700,00 a valere per gli esercizi 2018-2021 in pendenza di una definitiva decisione in merito che dovrà essere adottata dall'Assemblea degli azionisti che aveva disposto, nella seduta del 16.12.2017, la sospensione del riconoscimento di tali quote e del meccanismo di perequazione adottato in occasione dell'approvazione del Piano annuale 2017 disponendo, peraltro, nella seduta del 29 marzo 2022 di procedere alla ricomprensione di tali somme nel Piano economico finanziario approvato in occasione della presentazione della proposta di adeguamento straordinario delle tariffe.*

Quanto al cash flow prospettico 2023 ed alle relative notizie di commento viene specificato che lo stesso è stato redatto sulla base di assunti principalmente basati sul *“ ritorno entro la prima metà del 2023 dei costi energetici su livelli più prossimi a quelli ante COVID; sulla invarianza dei volumi fatturati rispetto al 2022; sul contenimento del fabbisogno per investimenti entro i 100.000 euro su base mensile; sul mantenimento dell'organico aziendale ai livelli attuali; sulla ripresentazione ed accettazione del DOCFA aziendale con proposta di classamento in categoria E3; sulla riproposizione del credito di imposta per le imprese ad alto consumo energetico”*, specificando che *“dalla previsione così formulata si può ragionevolmente ritenere che la Società nei Prossimi dodici mesi pur non potendosi escludere l'eventualità di dover fronteggiare temporanei squilibri di cassa e conseguenti limitate crisi di liquidità possa assicurare l'adempimento dei propri impegni finanziari da cui non sussistono al momento ragioni per dubitare della continuità aziendale per l'esercizio in corso”*

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti:

Nell'attuale contesto endosocietario e di gruppo risultano identificati o comunque ipotizzati, i seguenti scenari in corso di evoluzione:

- l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato ad APS - partecipata dal Consorzio per il 50% - con previsione di completamento di tale aggregazione mediante una fusione per incorporazione dei soci della stessa;

- l'eventuale instaurazione di rapporti con la partecipata nelle more dell'attuazione del progetto di fusione;
- la definizione dei rapporti con i comuni soci in sede di predisposizione del Piano annuale 2023, così come previsto dall'assemblea del 29.3.2022.

Conseguentemente possono sorgere a breve fatti e circostanze in grado di comportare impatti strategici, operativi e finanziari, anche consistenti.

Inoltre la determinazione dei flussi attesi del 2023 si basa su assunzioni influenzate da aspettative future e da variabili esogene con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati tra le stesse.

In relazione a tali scenari risulta pertanto indispensabile addivenire in tempi brevi, e comunque entro l'approvazione del bilancio al 31/12/2022, ad una pianificazione di interventi volti a fronteggiare situazioni che possano inficiare una piena operatività aziendale, con riferimento in particolare alla possibilità di effettuare nuovi investimenti .

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili affinché la redazione del bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
- in seguito a ripetute notizie di stampa che hanno riguardato dati riservati della società ho segnalato al Cda e all'Organismo di vigilanza criticità in merito alla carenza di misure adeguate riguardanti la protezione e la diffusione di dati aziendali;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Informativa prevista dalla Legge 124/2017

Ho verificato la correttezza delle informazioni rese in Nota integrativa in merito alle erogazioni pubbliche previste dalla Legge 124/2017 in conformità alle interpretazioni rese

dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e da Assonime.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del **Consorzio Depurazione del Savonese Spa** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della inclusa Relazione sul Governo societario, nonché della loro coerenza con il bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Consorzio Depurazione del Savonese Spa** al 31.12.2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del Dlgs 39/2010, da rilasciare sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da evidenziare.

Loano, li 2 febbraio 2023

Il Revisore

(Alberto Baietto)



